



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA LIGURIA

- 6 DIC 2002

Prot. n. 16969

Risposta alla lettera n. _____

Del _____ All. n. _____

16129 Genova _____

Piazza Borgo Pila, 39
 Torre "B" - 10° Piano
 Tel. 010-5702448

Alla UIL - P.A. Penitenziari
 Segreteria Regionale
 Genova

OGGETTO: Nota UIL - P.A. Penitenziari - Segreteria Regionale - del 26.11.02 e
 nota UIL - P.A. Penitenziari - Segreteria Provinciale - del 23.11.02.

Codesta sigla sindacale, tramite le proprie rappresentanze provinciali e regionali, con le note in oggetto indicate, avanza diverse lamentele sulle modalità adottate da questo Ufficio provveditoriale per l'organizzazione di un servizio di piantonamento di un detenuto, ristretto presso la C.C. di Sanremo e ricoverato in luogo esterno di cura e, segnatamente, presso l'ospedale di Pitera Ligure (SV). Si eccepisce, conseguentemente, l'opportunità del provvedimento emanato, che affida il predetto servizio di piantonamento alla C.C. di Savona e, a titolo di supporto, agli istituti penitenziari di Imperia e Genova-Pontedecimo. A fronte delle eccezioni di merito proposte dall'interlocutore, si reputa opportuno ribattere che le determinazioni assunte hanno tenuto in debita considerazione la competenza territoriale del nosocomio, sede del ricovero che, come detto, insiste sulla circoscrizione provinciale di Savona. La disposizione adottata, quindi, è il risultato di una ponderata valutazione comparativa delle contingenti esigenze dell'intero ambito penitenziario regionale. Infatti, nell'individuazione delle sedi periferiche alle quali attingere per i supporti alla casa savonese, si è reputato congruo optare per l'istituto imperiese, perché vicino alla struttura penitenziaria, e per la C.C. di Genova-Pontedecimo, perché, attualmente, presenta una situazione operativa di minore sofferenza, rispetto alle restanti sedi penitenziarie liguri, in ragione della chiusura del reparto detentivo maschile per i lavori di costruzione del centro clinico diagnostico.

Inoltre, a completamento delle notizie sopra fornite, si comunica che la questione, ad oggi, è cessata, essendosi concluso il servizio in parola con la dimissione ospedaliera e il conseguente rientro del detenuto presso l'istituto di appartenenza.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE REGIONALE
 DOTT. ORAZIO FARAMO